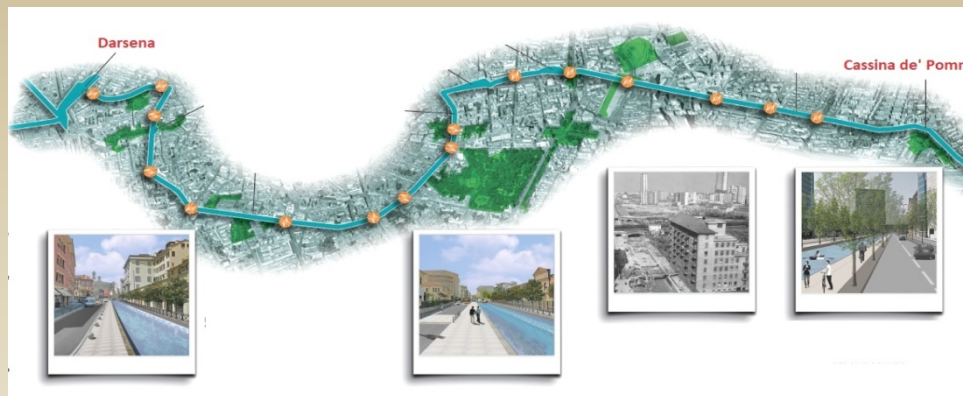




INFORMA NAVIGLI

Milano, 7 maggio 2019

Università Bicocca-Edificio U7

La riapertura dei Navigli **per** e **nella** trasformazione urbana

Giorgio Goggi



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

A Milano la riapertura del Naviglio non è la ricerca di un paesaggio e di un ambiente che non esiste più, non è nulla di nostalgico o archeologico.

È esattamente il contrario di tutto questo: è la proiezione della città verso il futuro.

I navigli riaperti da una parte saranno un'importante trasformazione urbana e dall'altra s'inseriranno efficacemente nelle trasformazioni urbane che determineranno la città di un futuro non lontano.

Dobbiamo renderci conto che le città si trasformano continuamente, quelle che non lo fanno decadono.

Gli investimenti per l'evoluzione della città non sono contrapposti a quelli per recuperare i fabbisogni arretrati, sono necessari entrambi.

Il risultato della nostra ricerca ha confermato che la riapertura del Naviglio a Milano non è un costo per le collettività, bensì:

- **un investimento strategico per il paesaggio e la qualità della vita;**
- **un investimento strategico per la modernità, anticipatore del futuro;**
- **un investimento strategico che si ripaga e genera nuovi redditi, costanti nel tempo.**

Il problema della qualità ambientale delle grandi città è oggi e sempre più sarà **la chiave della loro competitività nel mondo**.

I centri storici attraggono per lavoro, svago, culture, **masse sempre più ampie di cittadini**, e questo rende sempre più necessaria la protezione degli ambiti centrali delle città.

Anche per questo motivo oggi tutte le grandi città tentano di proteggere dal traffico i centri storici in vari modi basati principalmente sulla lotta all'inquinamento e su varie forme di pedaggio.

Tuttavia la situazione sta cambiando velocemente: oggi sono in vendita auto elettriche competitive con quelle a motore endotermico, in Giappone sono in già vendita auto all'idrogeno a emissioni zero; il loro uso si diffonderà prima di quanto non s'immagini. **In questa prospettiva le limitazioni di traffico basate sull'inquinamento non avranno più efficacia e nemmeno quelle basate sui pedaggi, come ha constatato anche la città di Londra che da tempo ha visto il traffico tornare agli stessi valori precedenti il Congestion Charge e che ha riorientato la propria politica verso il trasporto su ferro.**

Di seguito vediamo come avviene questo processo e come la riapertura dei Navigli s'inquadra in questa evoluzione.

In tutto il mondo sviluppato **le grandi città s'ingrandiscono** inglobando insediamenti circostanti o collegandoli con sistemi di trasporto più efficienti. Ne consegue che continua ad aumentare **la popolazione che si serve delle porzioni centrali delle città, quelle di grande importanza simbolica e ad alta concentrazione di servizi.**

Queste porzioni di città necessitano di una **elevata qualità ambientale** ed anche di **una struttura che possa accogliere grandi masse**; quindi di ampi spazi pedonali serviti da sistemi di trasporto di massa (l'uso dell'auto, infatti, limita la quantità di persone che possono accedere).

L'area urbana milanese ormai è valutata in 7 milioni di abitanti, al pari delle grandi metropoli europee, nonostante sia frazionata amministrativamente in molti insediamenti che però, strettamente e intensamente collegati fra loro, formano un unico sistema.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Una grande città moderna, (ovvero una «città mondiale» come definita da Peter Hall):

- è in **competizione** con le altre grandi città, per attrarre eccellenze, umane e imprenditoriali, e attività strategiche;
- coordina un'area urbana sempre più vasta.

Per affrontare questa competizione le grandi città si muovono in due direzioni.

Si dotano di trasporti di massa veloci regionali - soprattutto - e urbani (che anche Milano possiede, anche se perfezionabili): Parigi, Londra, New York, in attuazione; Zurigo, Berlino, Madrid già realizzati.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



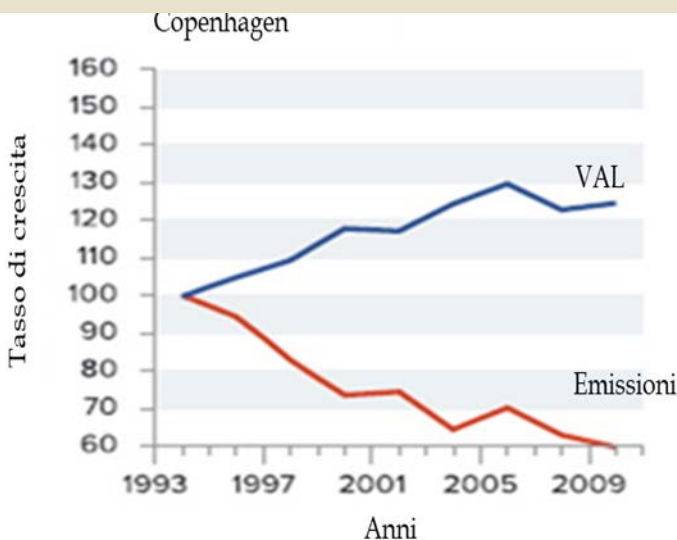
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

- **Riserva aree centrali sempre più ampie ai cittadini o utenti della città che provengono da tutta l'area urbana e richiedono elevata qualità ambientale;**
- **attrae attività e imprese, da tutto il mondo, offrendo qualità ambientale, pedonabilità, ciclabilità, servizi, luoghi e strutture per il tempo libero.**

Questa qualità ambientale è divenuta la chiave del successo di molte città, anche medie, che hanno puntato su queste trasformazioni, come Stoccolma e Copenhagen.



Relazione tra l'incremento del valore Aggiunto Lordo e il calo delle emissioni a Copenhagen

Nella ricerca è stato studiato il caso di Indianapolis che, realizzando un percorso pedonale e ciclabile attrezzato che collega diversi quartieri ed aumentando i poli culturali e artistici ha ottenuto, oltre ad altri rilevanti benefici economici, l'incremento di 11.000 posti di lavoro



Uno degli strumenti più usati e di maggior successo per aumentare la qualità della vita e dell'ambiente è quello di sfruttare i corsi d'acqua e la loro specifica capacità di trasformare il paesaggio. Soprattutto riaprendo fiumi e canali tombati.

Madrid



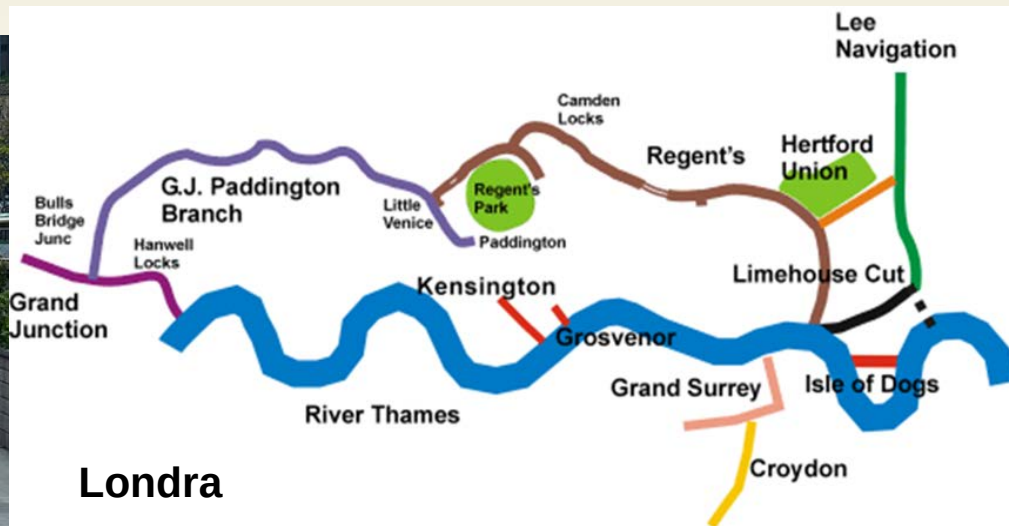
Tokio



Parigi



Seul



Londra



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Il fatto è che all'area centrale non viene richiesto solo di **ospitare in massa i cittadini che ne utilizzano** ma anche -e inderogabilmente- di avere **grande qualità simbolica** (storia, monumenti, bellezza urbana) e **grande qualità ambientale** (pedonalizzazione, basso inquinamento).

La tendenza di simultaneo allargamento dell'area urbana e dell'area centrale in condizioni di qualità ambientale e simbolica non si fermerà, **chi rimarrà indietro avrà meno possibilità di sviluppo.**

Già oggi, le aziende innovative si localizzano in base alle qualità ambientali dei luoghi che vengono proposti dalle città (pedonalità, ciclabilità, socializzazione).

Le nostre città si trasformeranno.

Le novità tecnologiche nel campo della mobilità, come l'auto a guida autonoma, - citata poc'anzi- anche se è la più innovativa e richiederà ancora tempo per imporsi e le molte altre novità, **richiederanno modifiche nella struttura stessa delle città.**

Per la trasformazione urbana la riapertura del Naviglio sarà la chiave per la formazione nel centro di Milano (e non solo nel centro) di un'estesa area di grande qualità paesaggistica, **grande qualità ambientale, con più verde, meno traffico, maggiori aree pedonali e ciclabili, migliore qualità dell'aria:**

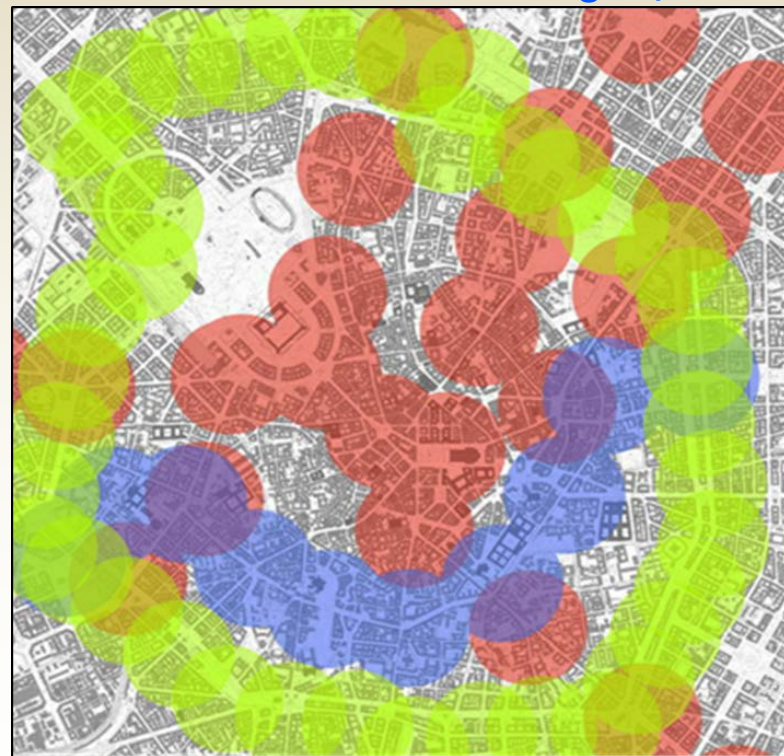
- il Naviglio collegherà e valorizzerà grandi monumenti di Milano come San Marco, la Ca' Granda, San Lorenzo e il Parco delle Basiliche, le antiche conche e darà un vero senso alla Darsena;
- la qualità della vita cambierà sostanzialmente e non solo nell'intorno del Naviglio;
- s'imposterà un nuovo paradigma di vita civile.

La mobilità urbana non verrà ridotta, resteranno consentiti tutti gli spostamenti ed aumenteranno le zone 30, garanzia della sicurezza dei cittadini.

Con la M4 tutta l'area interna ai Bastioni sarà a 250 metri da una stazione della metropolitana.

Con il Naviglio si inizierà una riprogettazione complessiva della città per il suo assetto dei prossimi decenni.

In rosso il metrò esistente, in blu la M4, in giallo la circonvallazione tranviaria.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Ecco l'esempio schematico di uno dei tanti settori urbani che verranno riqualificati dalla riapertura dei Navigli,

(ma anche il Tombon, San Marco, Via Marina, Parco delle Basiliche, ecc.).

- Collegamento pedonale tra il Giardino della Guastalla e l'Università,
- riorganizzazione dello spazio per la nuova stazione MM,
- ripristino dei ponti pedonali storici,
- riqualificazione dell'ingresso alla Biblioteca Sormani,
- riprogettazione dello spazio pubblico di via Laghetto,
- approdo per natanti.



UNA MIGLIORE QUALITÀ DEL PAESAGGIO, OTTENUTA ATTRAVERSO TRASFORMAZIONI URBANE, È GIÀ UNA FONTE DI REDDITO PER LA CITTÀ.

Lo dimostrano i casi di Indianapolis, già citato, di Copenhagen, di Stoccolma, di Malmö. Lo dimostra il fatto che Lione ha in corso una ricerca economica per stabilire il valore economico del paesaggio.

La tendenza di simultaneo allargamento dell'area urbana e dell'area centrale in condizioni di qualità ambientale e simbolica non si fermerà, chi rimarrà indietro avrà meno possibilità di sviluppo.

Questo è il principale tema su cui si svolge la competizione tra le città *leader* del mondo. Milano non potrà affrontare con successo questa competizione se non modificherà l'aspetto del suo centro e dei suoi quartieri.

Non basteranno un po' di nuovi grattacieli, servono nuovi paesaggi e nuovi modi di vivere la città.





Milano ha, dalla sua, una maggiore quantità e qualità di monumenti rispetto alle città estere concorrenti. Una straordinaria ricchezza di musei, di arte e di manifestazioni culturali.

La nuova qualità urbana renderà Milano più attrattiva, valorizzerà i monumenti e aumenterà ancora il turismo.

Immagini di tre monumenti in fregio al Naviglio



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Quando parliamo di riapertura – totale – dei Navigli milanesi, parliamo anche automaticamente e necessariamente di tutta la grande rete dei Navigli lombardi.

Con l'apertura del Naviglio milanese questi vengono connessi fra di loro e si prestano ad essere di nuovo tutti navigabili.

Le trasformazioni territoriali non saranno solo milanesi, ma investiranno tutta la Lombardia, creeranno un nuovo paesaggio attivo e una nuova economia della navigabilità turistica.

Non a caso la Regione sta finanziando lo studio di fattibilità della riapertura del Naviglio di Paderno, l'anello mancante per congiungere il lago di Como a Milano e, nel nuovo regolamento, **ha confermato la classificazione di tutti i navigli lombardi come navigabili.**

Qualcosa di diverso da un mero “ornamento” della città di Milano



Se il progetto contribuisce a creare nuova città, allora **si potranno creare nuovi redditi**.

Intanto i 200 milioni di mere opere (poi valutati in 400 con opere provvisionali, imprevisti e tasse) sono un impegno economico modesto in relazione alle conseguenze (poco più o altrettanto di un Km di metropolitana).

Basti pensare al turismo, all'uso di massa delle piste ciclabili che costeggiano i canali (la pista ciclabile più frequentata d'Europa è in Austria lungo il Danubio, 300 Km), alle attività commerciali connesse.

(Quelle lungo i Navigli sono lunghe la metà, ma con una densità di monumenti molto maggiore).



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Nelle trasformazioni che avverranno in città per via dell'avanzamento tecnologico ed ecologico:

- l'avvento della mobilità elettrica e dei veicoli a guida autonoma, comporterà il rinnovo e l'incremento degli spazi di stoccaggio dei veicoli;
- il sempre maggior uso dei riscaldamenti a pompa di calore imporrà una diversa gestione delle acque urbane superficiali e di falda;
- I nuovi regolamenti sulla resilienza urbana comporteranno un aggiornamento dei sistemi di gestione delle acque meteoriche e della depurazione;
- la produzione di energia elettrica da piccoli salti d'acqua si sta sviluppando.

All'interno di queste trasformazioni urbane che avverranno a Milano i Navigli riaperti potranno dare un fondamentale e consistente contributo:

- agevolandone lo sviluppo con la propria presenza, dato il molteplice utilizzo che si potrà fare di questi corsi d'acqua urbani;
- traendo da queste trasformazioni che, adeguatamente sfruttati, potranno dare luogo a significativi guadagni, utili a ripagare parte dell'opera;
- consentendo di sfruttare imprenditorialmente altre occasioni (cespiti indiretti) che produrranno reddito.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Nella trasformazione urbana la presenza del naviglio contribuirà a fare di Milano una città moderna più sostenibile e **produrrà ulteriori redditi**.

- I piccoli salti d'acqua produrranno energia elettrica (a Milano e in Lombardia);
- le acque del Naviglio, insieme a quelle emunte dalla falda, potranno alimentare pompe di calore per riscaldamento a zero emissioni, facendo di ampie parti della città zone *"no carbon"*, e dimezzando i costi per gli utenti.
- sarà possibile convogliare la acque parassite nei canali aumentando l'efficienza tecnica ed economica della depurazione con vantaggi economici;
- **il gestore del Naviglio potrà rilasciare concessioni di navigazione turistica, che si potrà ampiamente sviluppare come nelle altre città d'Europa.**

Per esempio, una volta resi navigabili i Navigli lombardi potranno essere proposte navigazioni da Bellagio a Venezia, via Milano e Mantova, itinerario che non avrebbe uguali, o dal lago Maggiore alle stesse destinazioni.

- In corso di costruzione e ad opere finite, intorno ai canali saranno rilasciate concessioni pubblicitarie;
- i luoghi pubblici intorno al canale potranno fruttare concessioni e sviluppi commerciali.
- il Comune incamererà i maggiori introiti della COSAP e della tassa di soggiorno.

Questi sono cespiti che produrranno un reddito per il Comune e per la gestione del canale, oltre a creare vantaggi per i cittadini.

In una città più moderna e sostenibile, il Comune può sfruttare altri cespiti utili per finanziare queste o altre opere.

Con l'avvento dei nuovi modi di trasporto, auto elettriche e auto a guida autonoma, nascerà il bisogno di trasformare la città. Infatti questi mezzi, cosa ben nota a chi li sviluppa ma non al grande pubblico, necessiteranno di spazi di stoccaggio.

Nascerà quindi la necessità di nuovi piani e strutture di stazionamento, funzionali ai nuovi mezzi ma utili anche per riqualificare, pedonalizzare i quartieri e aumentare il verde.

Il Comune potrà rilasciare concessioni su aree pubbliche (anche in sottosuolo) incamerando consistenti contributi.

Il Comune potrà anche sfruttare le aree di sua proprietà per concederle a privati che realizzino servizi avanzati per i cittadini.

Tutte queste trasformazioni che genereranno redditi per la città la miglioreranno, nel paesaggio e nella funzionalità, e miglioreranno la vita dei cittadini.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

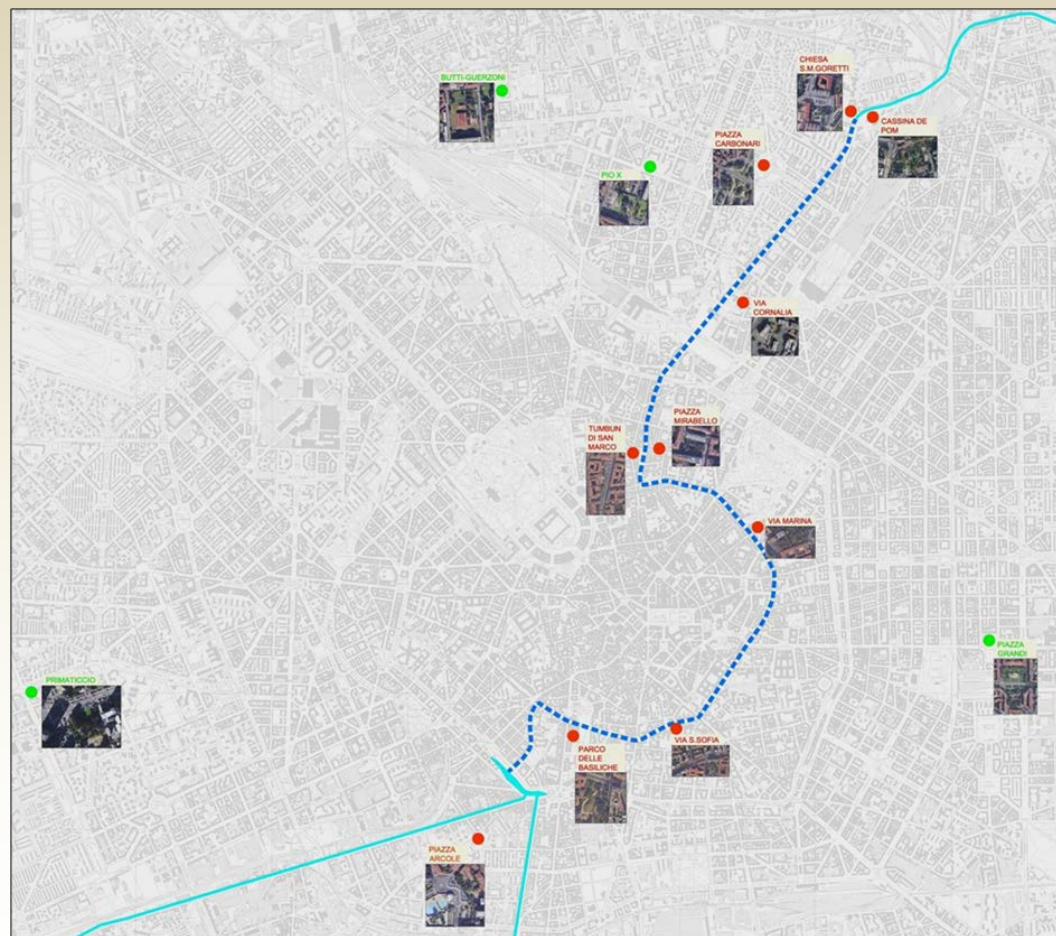


ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Per fare un esempio concreto, sono stati parzialmente progettati alcuni sviluppi possibili degli impianti di stationamento, richiesti dalle nuove tecnologie e dalla trasformazione ambientale **valutandone il dimensionamento e i possibili introiti** di concessione per l'Amministrazione.

Sono stati individuati:

- gli impianti necessari a restituire i posti auto eliminati con la riapertura;
- quelli finalizzati a consentire le pedonalizzazioni e ridurre la congestione nei luoghi di grande attrattiva del paesaggio dei Navigli;
- quelli che dovranno fungere da stoccaggio per i nuovi modi di trasporto (auto elettriche e a guida autonoma).
- altri, più periferici, sono esempi di come il Comune può valorizzare le proprie aree riducendo, nel contempo, la congestione nei quartieri.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

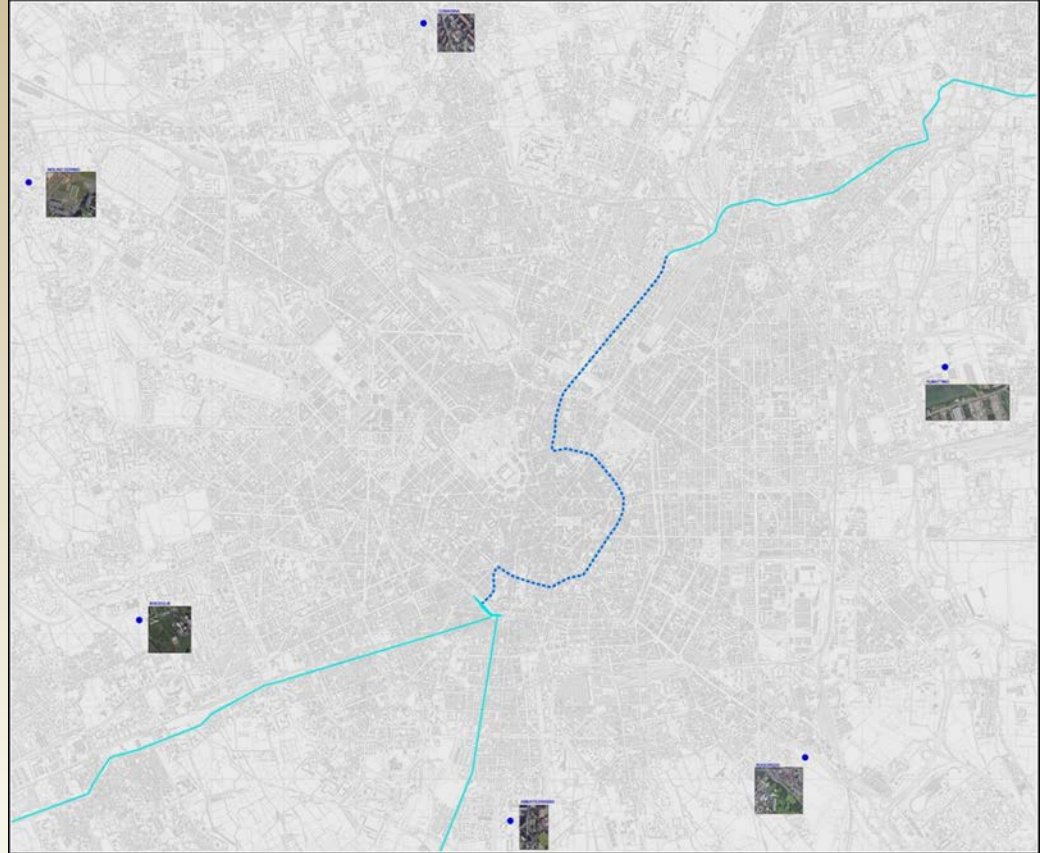


ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Analogamente sono stati parzialmente progettati alcuni esempi di parcheggi remoti, realizzati in concessione da privati, per incrementare la capacità dei parcheggi d'interscambio, già ora insufficiente e ancora di più con l'avvento dei nuovi modi di trasporto ecologici e a guida autonoma.



Inoltre, sono stati sviluppati esempi di concessioni di aree pubbliche a privati per la realizzazione di servizi utili ai cittadini, come:

- **impianti per lo sport amatoriale;**
- **un'area adatta ai grandi concerti rock, mancando la quale oggi questi saltano Milano.**



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO


ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI

Oltre ai cespiti in capo all'ente pubblico verranno generati benefici economici distribuiti su tutti i cittadini.

Il valore di questi benefici, calcolato dalla ricerca, è di gran lunga maggiore dei cespiti su cui può contare l'Ente Pubblico, di cui finora si è trattato.

Benefici economici che saranno distribuiti su tutta la popolazione di Milano e della Lombardia.

Si tratta di:

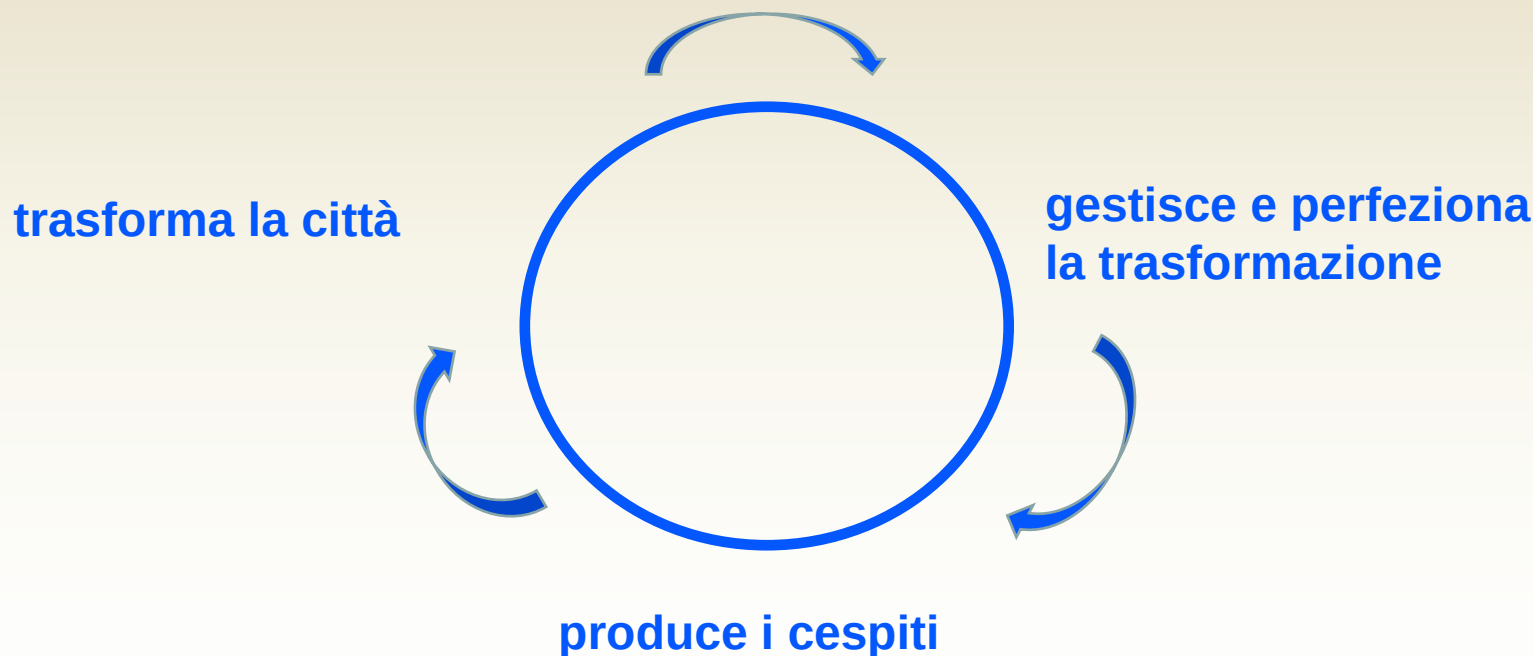
- aumento del turismo a Milano, oltre ai buoni risultati già raggiunti con l'Expo e dopo;
- incremento del turismo ciclistico sulla rete dei canali lombardi;
- aumento dell'organizzazione di eventi;
- consistente aumento del valore degli immobili, in prossimità del Naviglio e in Milano;
- aumento della produzione agricola del Sud Milano consentito dai maggiori volumi d'acqua per l'irrigazione.

Tutti questi benefici contribuiranno al reddito dei cittadini di Milano trasformata e adeguata alla nuova modernità, capace di reggere alla **competizione tra città**.

Primeggiare in questa competizione genererà altri redditi, sicuri, anche se ora non stimabili.

La riapertura dei Navigli può quindi instaurare un circolo virtuoso:

- **trasforma la città verso una configurazione più avanzata;**
- **nella città trasformata rende possibili nuove tecnologie, perfeziona gli strumenti per usarle, introduce nuove funzioni, nuovi usi, nuovi paesaggi, aumenta la qualità della vita;**
- **produce i cespiti necessari per realizzare la trasformazione.**





Poiché i Navigli sono il futuro di Milano e non il passato, la conca di Viarenna non tornerà così com'era, ma sarà sicuramente molto più bella, verde e amena e ne guadagneremo tutti.



Ordine dei Giornalisti
Consiglio della Lombardia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



ASSOCIAZIONE
RIAPRIRE I NAVIGLI